



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Corso di Laurea in Management e Comunicazione d'Impresa

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico(RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi del tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio Interclasse di corso di studio in Marketing e Organizzazione d'Impresa e Management e Comunicazione d'Impresa in data 27 febbraio 2023

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio Interclasse di corso di studio in Marketing e Organizzazione d'Impresa e Management e Comunicazione d'Impresa in data 15 novembre 2022

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

In riferimento alle azioni correttive adottate per correggere le criticità rilevate dalla CPDS e rappresentate nella RAM-AQ 2022, sezione 1, l'attività di monitoraggio evidenzia quanto segue:

Aspetto critico individuato 2022_1.1: Mancanza di una procedura formale per il controllo della corretta compilazione e del corretto caricamento delle schede di insegnamento.

Obiettivo: Assicurare un processo formale di controllo dell'adempimento per fornire agli studenti informazioni corrette e complete.

Rendicontazione delle azioni intraprese: Il processo non è stato ancora formalmente deliberato dal Consiglio di Corso di Studi. Sono stati però effettuati controlli sulle schede degli insegnamenti e sono state segnalate ai docenti le incompletezze o inesattezze rilevate.

Aspetto critico individuato 2022_1.2: Mancata discussione dei risultati Alma Laurea

Obiettivo: L'azione mirava alla previsione di una riunione del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio di Corso di Studi in cui discutere i risultati dell'indagine sulla soddisfazione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale.

Rendicontazione delle azioni intraprese: L'azione è stata attuata e verrà replicata annualmente. Il Consiglio di Corso di Studi ha discusso i risultati nella riunione del 14 ottobre 2022.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

Il Consiglio dei Corsi di Studi ha esaminato le osservazioni ed i suggerimenti della Relazione Annuale CPDS 2022. Ne emerge la conferma di un andamento positivo del corso di laurea magistrale, confortato dall'assenza di criticità di rilievo e da giudizi ampiamenti soddisfacenti espressi dagli studenti. Si osserva, inoltre, la coerente attuazione di iniziative di miglioramento orientate al superamento delle criticità precedentemente rilevate con risultati sostanzialmente soddisfacenti. La Relazione Annuale CPDS identifica, tuttavia, alcuni limiti che richiedono interventi di miglioramento. Il Consiglio di Corso di Studi accoglie le osservazioni ed i suggerimenti della CPDS e cercherà di recepirli nelle prossime iniziative.

In particolare, risultano non avere prodotto risultati soddisfacenti le iniziative promosse, in precedenza, per migliorare il livello di internazionalizzazione del Corso di Studi. Deve inoltre essere migliorata la sistematicità con cui sono formalizzate nei verbali le attività e le discussioni del Corso di Studi.

Punti di forza individuati

La Relazione Annuale CPDS 2022 riconosce il soddisfacente svolgimento dei processi di organizzazione e monitoraggio della didattica e l'elevato grado di soddisfazione espresso dagli studenti. Non sono evidenziati criticità o rilievi significativi nell'organizzazione e svolgimento dei tirocini, che raccolgono una soddisfazione degli studenti pari al 92%, come pure della prova finale. Nel complesso, il flusso di attività che comprende l'organizzazione della didattica, il tirocinio e la prova finale risulta ampiamente positivo ed apprezzato dagli studenti.

Aspetto critico individuato n. 2023_1: Modesto livello di internazionalizzazione del Corso di Studi

Limitato numero di studenti che accede a contenuti formativi o compie esperienze internazionali (Es. Programma Erasmus).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: L'argomento richiede una riflessione del Consiglio di Corso di Studi, anche a seguito degli scarsi effetti ottenuti dalle azioni precedentemente intraprese per favorire le esperienze internazionali degli studenti. Negli anni scorsi una possibile causa può essere costituita dai debiti formativi assegnati agli studenti con carenze formative e da recuperare in ingresso. Questo può avere ritardato l'effettivo avvio della partecipazione alle attività del corso di laurea ed avere, quindi, disincentivato una parte degli studenti a dedicare tempo ad esperienze internazionali per non ritardare ulteriormente i tempi per il conseguimento del titolo di laurea. Il tema dovrà essere approfondito e discusso collegialmente in una riunione del Consiglio di corso di studi.

Aspetto critico individuato n. 2023_2: Discontinuità nella formalizzazione delle attività e delle discussioni nei verbali del Consiglio di Corso di studi

Discontinuità nella verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Corso di Studi e degli esiti delle discussioni avvenute.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Ritardo o disguidi contingenti nella verbalizzazione delle discussioni del Corso di Studi.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 2023_1: Modesto livello di internazionalizzazione del Corso di Studi.

Obiettivo: Individuazione ed attuazione di iniziative che incrementino il livello di internazionalizzazione del corso di studi.

Modalità e tempi di attuazione: Discussione del Consiglio di Corso di Studi sulle cause del modesto livello di internazionalizzazione e dell'inefficacia delle iniziative in precedenza adottate. Definizione ed attuazione nuove azioni correttive, compatibilmente ed in accordo con gli indirizzi del Dipartimento entro la conclusione dell'anno in corso.

Responsabilità: Presidente del Corso di Studi, Direttore di Dipartimento, Delegato all'Internazionalizzazione di Dipartimento.

Aspetto critico individuato n.2023_2: Discontinuità nella formalizzazione delle attività e delle discussioni nei verbali del Consiglio di Corso di Studi.

Obiettivo: Migliorare la sistematicità della verbalizzazione delle riunioni del Corso di Studi.

Modalità e tempi di attuazione: Si verificherà la costante redazione dei verbali al termine di ogni riunione del Consiglio di Corso di Studi.

Responsabilità:
Presidente del Corso di Studi.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Di seguito il monitoraggio delle azioni correttive previste nella RAM-AQ 2022.

Aspetto critico individuato 2022_2.1: Distribuzione del carico di studio nei semestri

Azione correttiva: Il consiglio di corso di studi ha analizzato la distribuzione dei carichi didattici nei semestri sia del primo sia del secondo, al fine di valutare possibili azioni compensatorie. Sulla base di un'attenta disamina, non è stato possibile prevedere spostamenti sostanziali, anche in funzione della distribuzione del carico didattico dei docenti

Stato di attuazione: conclusa

Tempistica: La riunione sarà calendarizzata entro febbraio 2023 al fine di riportare sul manifesto dell'offerta formativa eventuali cambiamenti decisi dal consiglio di corso di studi

Modalità di attuazione: Consultazione tra Presidente di Consiglio di Corso di Studi e docenti titolari degli insegnamenti statutari

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

La rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti per il Corso di laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa per l'anno accademico 2022-2023 evidenzia valutazioni in prevalenza positive.

I giudizi espressi dagli studenti in tutti i quesiti sono complessivamente molto buoni con valori sempre superiori all'80% ad eccezione di due soli aspetti: i) la distribuzione dei carichi di studio nei semestri (D15: 78,1%) anche se tale valore risulta in deciso miglioramento rispetto all'anno accademico precedente di un punto e mezzo percentuale; ii) le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (D01: 78,9%) che, pur sempre su valori elevati in termini di pareri favorevoli, risultano in peggioramento dall'anno precedente. Occorrerà pertanto per questo specifico punto prestare ancora maggiore attenzione alle procedure di recupero di eventuali debiti curriculari degli studenti, mentre nel primo caso occorrerà proseguire con quanto già attuato – dal punto di vista dell'organizzazione della distribuzione degli insegnamenti nell'anno accademico – in passato dato che, come sottolineato, l'indicatore è comunque in miglioramento. Si ritiene che questo sforzo sia stato apprezzato dagli studenti che danno un buon giudizio sull'organizzazione complessiva dell'attività didattica (D16: 81,1%)

In merito alla valutazione dei singoli insegnamenti, i giudizi sono buoni e diverse risultanze dei quesiti posti agli studenti mostrano un miglioramento, in alcuni casi rispetto all'anno accademico precedente e, in altri casi, nel corso del triennio (in quest'ultima casistica occorre prestare attenzione perché il primo anno del triennio è caratterizzato da un contesto di formazione a distanza avvenuta durante l'evento pandemico). In dettaglio sono in miglioramento i giudizi relativi al materiale didattico indicato (D03: 86,1%), quelli riferiti alla chiarezza della definizione delle modalità di esame (D04: 87,1%) e quanto relativo al rispetto degli orari di lezione, di esercitazioni ed altre attività didattiche (D05: 90,7%). Pur molto elevati mostrano un lieve arretramento rispetto all'anno accademico precedente l'indicatore relativo al carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati (D02: 80,0%) e quello relativo alla coerenza di quanto dichiarato sul sito web (D09: 90,0%). In lieve cedimento rispetto all'anno precedente, pur con dati positivi che sfiorano quasi l'85% delle preferenze, i giudizi relativi all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e quelli riferiti ai locali e attrezzature per le attività integrative (D12 e D13: 84,7%); tali domande non erano state somministrate negli anni colpiti dalla pandemia.

Anche per i singoli docenti i giudizi positivi presentano un'incidenza molto elevata e in diversi casi migliorano rispetto all'anno accademico precedente. In dettaglio elevata è la capacità di stimolare interesse nella disciplina (D06: 84,1%), così come lo è la chiarezza dell'esposizione da parte del docente (D07: 85,3%), nonché l'efficacia delle attività didattiche integrative (D08: 87,9%) e pure la soddisfazione per la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D10: 88,4%); tra questi quattro indicatori gli ultimi due migliorano, mentre solo il primo evidenzia una lieve riduzione e il secondo è stazionario. Questi risultati sono coerenti con l'interesse mostrato verso i contenuti trattati negli insegnamenti (D11: 87,4%) e con la soddisfazione complessiva dello svolgimento del corso (D14: 84,5%), valori che peraltro sono entrambi più elevati rispetto al dato dell'anno accademico precedente.

Sulla base di tali esiti il consiglio del corso di studi dovrà pertanto continuare a concentrarsi sugli aspetti più deboli segnalati nei giudizi, ovvero quelli inferiori all'80% e/o in cedimento. Come anticipato, si tratta delle conoscenze preliminari e del carico di studi in proporzione ai crediti assegnati. In

entrambi i casi, ma soprattutto nel primo caso, il segnale sebbene ancora non univoco come trend, potrebbe essere di natura contingente e derivare ancora dalla “coda” dell’evento pandemico che ha provocato modifiche e disagi nell’apprendimento degli studenti e quindi nella loro capacità di assimilazione delle conoscenze erogate. Occorrerà tenere monitorato costantemente tale aspetto al fine di migliorare sempre di più la soddisfazione degli studenti.

Punti di forza individuati

L’elevato livello di soddisfazione complessiva degli studenti e il giudizio molto positivo sull’organizzazione dell’attività didattica e dei singoli insegnamenti possono essere considerati i punti di forza più rilevanti

Aspetto critico individuato n.2023-2.1: Adeguatezza delle conoscenze preliminari detenute dagli studenti

Sebbene la valutazione sia complessivamente positiva, questo indicatore raggiunge performance inferiori rispetto agli altri, anche se di pochi punti percentuali. Una possibile redistribuzione del carico tra semestri, soprattutto del primo anno, potrebbe agevolare quindi gli studenti

Causa/e presunta/e all’origine della criticità: La varietà dei titoli di laurea degli studenti può essere all’origine del differente grado di adeguatezza delle conoscenze preliminari detenute dagli studenti.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato 2023_2.1: Adeguatezza delle conoscenze preliminari detenute dagli studenti.

Azione correttiva: Acquisizione di informazioni, anche avvalendosi della collaborazione del servizio tutoraggio, riguardo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti. Riesame dei contenuti disciplinari e del livello di conoscenze richieste per accedere al corso di laurea

Tempistica: Il riesame dei contenuti disciplinari e del livello di conoscenze richieste per accedere al corso di laurea verrà effettuato entro il I trimestre del 2024, al fine di consentire l'eventuale adozione di soluzioni differenti nel bando per l'accesso alla laurea magistrale nell'a.a. 2024-2025.

Responsabilità di attuazione: Presidente del consiglio di corso di studi, Direttore di dipartimento

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico è stato approvato il 25 novembre 2022, con mutamenti intercorsi che possono essere considerati marginali. L'unico evento che è opportuno segnalare è la reintroduzione del bando di valutazione, e non di selezione, diversamente dall'a.a. precedente, per l'accesso al corso di studi. La valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione ha mantenuto i contenuti, criteri e metodi della prova di selezione, che dovrà comunque essere ulteriormente affinata.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico sono rappresentate da:

Obiettivo n. 2022_1.1: Miglioramento della soddisfazione dei laureati

Aspetto critico individuato: Numerosità ancora alta degli iscritti che riduce l'efficacia dell'attività didattica e le capacità di personalizzazione dei servizi a supporto degli studenti

Azioni da intraprendere: Limitare gli accessi attraverso una più rigorosa selezione dei candidati

Modalità di attuazione dell'azione: Mantenere processi di selezione rigorosi e via via anticipati nel tempo

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: 2024, anticipazione del primo ciclo di selezione alla tarda primavera antecedente l'avvio del nuovo anno accademico

Responsabilità: Presidente del consiglio di corso di studi, Direttore di dipartimento

Stato di attuazione: Pur sostituendo il bando di selezione con quello di valutazione per l'a.a. 2023/24, sono stati mantenuti come criteri di valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione quelli di selezione adottati nel precedente anno accademico.

Risultati dell'azione: L'acquisizione di nuovi iscritti/immatricolati al corso avviene secondo precondizioni di maggiore allineamento delle conoscenze iniziali.

Obiettivo n. 2022_2.1: Incremento della mobilità internazionale degli studenti

Aspetto critico individuato: Ridotto il numero degli studenti che sperimenta esperienze internazionali e consegue il titolo entro la normale durata del corso di studi.

Azioni da intraprendere: Monitorare l'efficacia degli accordi in corso e valutare opportunità di estensione delle sedi di riferimento

Modalità di attuazione dell'azione: Verifica dell'efficacia degli accordi in essere, individuando eventuali basse corrispondenze tra gli insegnamenti erogati nella sede estera e quelli statuari previsti nel corso di studi. attività di scouting per nuovi accordi con altre sedi.

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: 2024, conclusione dell'attività di censimento e scouting

Responsabilità: Presidente del consiglio di corso di studi, Delegato di Dipartimento all'Internazionalizzazione, Direttore di dipartimento

Stato di attuazione: Gli accordi in essere sono al vaglio della commissione e del delegato internazionalizzazione del Dipartimento. Il delegato ha avviato attività di scouting con la conclusione

di alcuni ulteriori accordi di scambio internazionale. Sono state inoltre intensificate le attività di promozione e pubblicizzazione del bando

Risultati dell'azione: Non sono ancora disponibili dati per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni in corso.

Obiettivo n. 2022_3.1: Miglioramento del rapporto studenti/docenti

Aspetto critico individuato: La buona attrattività del CdS, unito all'estensione delle classi di laurea ammesse per l'accesso, hanno generato un incremento degli studenti iscritti costante fino a rendere il rapporto decisamente sfavorevole.

Azioni da intraprendere: Introdurre processi di selezione più rigorosi, con particolare riferimento alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione

Modalità di attuazione dell'azione: Alla luce della sperimentazione della programmazione locale degli accessi, valutazione dell'impatto e dell'efficacia di nuove modalità di valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione. Consolidamento del nuovo processo di valutazione

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: 2024, approvazione definitiva del nuovo strumento di valutazione

Responsabilità: Presidente del consiglio di corso di studi, Direttore di dipartimento

Stato di attuazione: I processi di valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione offrono l'opportunità di selezionare in modo più rigoroso gli studenti, con un impatto indiretto positivo sul rapporto studenti/docenti.

Risultati dell'azione: Già nell'a.a. 2022/23 l'indicatore ha segnato un miglioramento notevole, soprattutto in relazione agli iscritti al primo anno di corso, con una riduzione a 14,6, dal valore di 36 dell'a.a. 2021/22. Occorre però precisare che l'azione dell'introduzione del bando di selezione è stata antecedente all'approvazione del RRC, avvenuta a novembre 2023.

Obiettivo n. 2022_4.1: Introduzione di un sistema formale di gestione dei reclami

Aspetto critico individuato: Appare opportuna la formalizzazione del processo di gestione e, in particolare, di censimento dell'origine e natura dei reclami, al fine di generare risposte di natura sistematica e più incidenti

Azioni da intraprendere: Valutazione della metodologia di raccolta e analisi dei reclami da adottare; identificazione dei responsabili di attuazione; avvio dell'attività di raccolta e analisi dei dati

Modalità di attuazione dell'azione: Creazione di un gruppo di lavoro parte della commissione didattica di dipartimento; produzione di una proposta di metodo, presentazione della proposta al consiglio di dipartimento e, a seguito dell'approvazione, avvio delle attività di implementazione e operative

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: 2025, Sistema di gestione dei reclami attivo

Responsabilità: Presidente del consiglio di corso di studi, Commissione Didattica di Dipartimento, Direttore di dipartimento

Stato di attuazione: La commissione didattica ha individuato gli interlocutori, tra i quali devono essere condivisi i reclami in arrivo, iniziando a definire il processo di reazione alle richieste nella forma e nei contenuti. È stata sperimentata anche la discussione e condivisione della soluzione con i rappresentanti degli studenti di dipartimento.

Risultati dell'azione: Pur senza un indicatore quantitativo, è opinione condivisa che nell'anno solare 2023 tutti i reclami più rilevanti abbiano ricevuto proposte di soluzione.

Obiettivo n. 2022_5.1: Incremento del numero di crediti acquisiti nell'anno solare

Aspetto critico individuato: Il numero di crediti acquisiti nell'anno solare è basso, e in particolare il numero di studenti che acquisisce almeno 40 cfu nel primo anno.

Azioni da intraprendere: Valutazione rigorosa delle conoscenze preliminari e definizione di un programma di allineamento; introduzione di nuovi e più inclusivi metodi per la verifica degli apprendimenti

Modalità di attuazione dell'azione: Creazione di un gruppo di lavoro parte della commissione didattica di dipartimento; produzione di una proposta di metodo di valutazione delle conoscenze iniziali, del programma di allineamento e di nuove o alternative metodologie di verifica degli apprendimenti

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: 2023: Strumenti per la valutazione delle conoscenze iniziali; 2024: programma di allineamento e proposta di metodi alternativi di verifica dell'apprendimento; 2025 revisione in alcuni insegnamenti chiave del primo anno delle metodologie di verifica dell'apprendimento

Responsabilità: Presidente del consiglio di corso di studi, Commissione Didattica di Dipartimento, Direttore di dipartimento

Stato di attuazione: La commissione didattica e il consiglio di corso di studi hanno deciso di mantenere i criteri adottati per la selezione nell'a.a. 2022/23 per la valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione per l'a.a. 2023/24. I programmi di allineamento saranno e metodi alternativi della verifica degli apprendimenti saranno discussi e valutati nell'anno solare 2024.

Risultati dell'azione: Non esistono ancora indicatori di monitoraggio successivi all'approvazione del RRC.

Obiettivo n. 2022_5.2: Miglioramento dell'incidenza degli immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso di studi

Aspetto critico individuato: Numerosità degli studenti che si laureano entro la normale durata ancora insufficiente.

Azioni da intraprendere: Introduzione di nuovi e più inclusivi metodi per la verifica degli apprendimenti negli insegnamenti del primo e del secondo anno di corso

Modalità di attuazione dell'azione: Creazione di un gruppo di lavoro parte della commissione didattica di dipartimento; proposta di metodologie più inclusive per la verifica degli apprendimenti

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: 2023: Proposta di metodi alternativi e inclusivi di verifica dell'apprendimento; 2024 e 2025 revisione in alcuni insegnamenti chiave del secondo anno delle metodologie di verifica dell'apprendimento.

Responsabilità: Presidente del consiglio di corso di studi, Commissione Didattica di Dipartimento, Direttore di dipartimento

Stato di attuazione: La commissione didattica e il consiglio di corso di studi si sono riuniti per definire una proposta di metodi per la valutazione dell'apprendimento più inclusivi. La proposta non è ancora stata presentata in via definitiva.

Risultati dell'azione: Ad oggi l'azione è ancora in fase di attuazione; non sono pertanto disponibili risultati anche parziali dell'azione.

Obiettivo n. 2022_5.3: Riduzione del tasso di abbandono

Aspetto critico individuato: Crescita del tasso di abbandono in modo anomale, associabile anche a cause contingenti come l'evento pandemico.

Azioni da intraprendere: Monitoraggio delle carriere al termine della sessione d'esame corrispondente al primo semestre di lezione per un tutoraggio finalizzato

Modalità di attuazione dell'azione: Analisi degli esami superati dalla coorte entrante e contatto individuale sugli studenti con esiti critici in termini di numero di Cfu acquisti sugli acquisibili.

Risorse eventuali: Risorse umane di dipartimento

Scadenze previste: a.a. 2023/24: Censimento delle carriere della nuova coorte entrante e identificazione degli esiti critici e associazione tutor docenti/studenti

Responsabilità: Presidente del consiglio di corso di studi, Commissione Didattica di Dipartimento, Coordinatore didattico; Direttore di dipartimento

Stato di attuazione: Il censimento delle carriere verrà effettuato per la prima volta al termine della sessione d'appello di gennaio-febbraio 2024. I risultati dell'a.a. di transizione indicano un miglioramento dell'indicatore, non dovuto alle azioni programmate.

Risultati dell'azione: Ad oggi l'azione di censimento non è ancora stata avviata e pertanto non esistono risultati rendicontabili.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non sono state introdotte modifiche alle azioni correttive previste.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Di seguito il monitoraggio delle azioni correttive previste nella RAM-AQ 2022.

Aspetto critico individuato 2022_4.1: Percentuale di studenti che acquisiscono 40 CFU al primo anno

Azione correttiva: Ci si attende che l'inserimento del numero programmato supporti il miglioramento dell'indicatore. Si è ritenuto comunque opportuno individuare in modo più approfondito le cause di rallentamento della carriera nel primo anno. Si propone pertanto ed in via sperimentale la progettazione e l'implementazione di un nuovo strumento di tutoraggio personalizzato.

Stato di attuazione: in corso di attuazione

Tempistica: Nell'anno solare 2023 a titolo sperimentale sono stati assegnati tutor studenti senior agli studenti in difficoltà di carriera del primo anno. I risultati della sperimentazione potranno supportare l'applicazione più estesa della sperimentazione a partire dall'a.a. 2023/24.

Modalità di attuazione: Identificazione di alcuni studenti in difficoltà di carriera con i relativi insegnamenti da supportare e concertazione del supporto con il coordinatore didattico e il docente titolare

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

La percentuale di iscritti al corso di laurea magistrale al I anno provenienti da altre regioni (IC04) si riduce rispetto agli anni precedenti attestandosi, nel 2022, al 52,5%. Il dato resta comunque superiore alla media di Ateneo, al valore dell'Area Geografica ed alla media degli Atenei non telematici.

I dati di percorso mostrano apprezzabili miglioramenti. L'indicatore IC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – sale nel 2021 al 65,4% rispetto al precedente 60,7%. Gli indicatori IC16 e IC16 bis, raggiungono entrambi il 52,4%, in linea con la media di Ateneo anche se inferiori all'Area Geografica ed alla media degli Atenei non telematici. Analoghe considerazioni valgono per l'indicatore C01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. che nel 2021 si attesta al 55,8%, contro il 47,4% dell'anno precedente.

L'esame degli abbandoni mostra evidenze positive, con gli abbandoni in decrescita rispetto agli anni precedenti. L'indicatore IC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) raggiunge il 94,3% che costituisce il risultato migliore del quadriennio 2018-2021. Questo valore è positivo anche nella comparazione con la media di Ateneo, Area Geografica e media degli Atenei non telematici. Gli abbandoni (IC24) scendono all'8,9% a conferma dell'inversione del trend ottenuto dal nostro corso di laurea magistrale.

L'internazionalizzazione segna un deciso miglioramento. L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) registra un significativo incremento attestandosi al 58,3% ed è superiore rispetto al dato di Ateneo, alla media dell'Area Geografica e degli Atenei non telematici.

In ordine ai dati di uscita, l'indicatore IC02 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) scende dal 68,1 del 2021 al 62,1 del 2022 e si rilevano peggioramenti anche negli indicatori IC17 e IC22. Questo aspetto sarà monitorato nei prossimi anni per verificarne l'andamento e valutare iniziative per un possibile miglioramento.

Gli indicatori sulla sostenibilità del corso di laurea sono soddisfacenti e non pongono criticità sulla sostenibilità prospettica del nostro corso di laurea magistrale. Si conferma un buon rapporto tra docenti e studenti ed una didattica erogata prevalentemente con docenti reclutati a tempo indeterminato che assicurano la stabilità della didattica anche per i prossimi anni.

I dati dell'indagine Alma Laurea sono positivi. L'indicatore IC18 sale al 73,9% nel 2022, contro il 72,1% del 2021 a testimonianza dell'apprezzamento dei laureati già evidenziato negli anni precedenti. Molto elevata e notevolmente superiore alla media di Ateneo, dell'Area geografica e della media degli Atenei non telematici la percentuale dei laureati che hanno un'occupazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo che raggiunge nel 2022 il valore dell'80,8%.

Aspetto critico individuato n.2023-4.1: Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: In considerazione della sostanziale mancanza di criticità segnalate nel percorso, una possibile causa del ritardo alla laurea potrebbe essere la ridotta partecipazione alle lezioni ed alle altre attività formative degli studenti che acquisiscono la laurea triennale durante il I semestre della laurea magistrale. Ulteriore spiegazione potrebbe essere costituita da eventuali carenze nelle competenze iniziali degli studenti che accedono al corso di laurea magistrale, con la conseguente maggiore difficoltà nel superamento degli esami ed allungamento dei tempi per il conseguimento del titolo di laurea magistrale. Come già indicato nel RRC 2022, questo tema richiede un intervento pluriennale per offrire un tutoraggio diretto ed indiretto più efficace

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato 2023_4.1: Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso.

Azione correttiva: Acquisizione di informazioni, anche avvalendosi della collaborazione del servizio di tutoraggio, riguardo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti. Introduzione di nuovi e più inclusivi metodi per la verifica degli apprendimenti negli insegnamenti del primo e del secondo anno di corso

Tempistica: Il riesame dei contenuti disciplinari e del livello di conoscenze richieste per accedere al corso di laurea verrà effettuato entro il I trimestre del 2024, al fine di consentire l'eventuale adozione di soluzioni differenti nel bando per l'accesso alla laurea magistrale nell'a.a. 2024-2025. Come da RRC 2022, nel 2024 prosegue l'attività del gruppo di lavoro parte della commissione didattica di dipartimento per una proposta di metodologie più inclusive per la verifica degli apprendimenti

Responsabilità di attuazione: Presidente del consiglio di corso di studi, Direttore di dipartimento

Sezione 5

Analisi del tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- riporta l'analisi e il commento ai risultati in merito al tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale forniti dal PQA di Ateneo;
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti ai risultati;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Tasso di superamento degli esami (PQA di Ateneo);
- Esiti della prova finale (Elaborazioni di Dipartimento)
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non disponibile la Sezione 5 nella RAM-AQ 2022.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Il tasso di superamento degli esami evidenzia in media, nell'a.a. 2022-2023, un peggioramento rispetto agli anni precedenti. Il risultato medio al I anno si attesta al 45%, mentre nel triennio precedente era stabilmente assestato tra il 55% ed il 56%. Al II anno il risultato appare superiore, con un valore medio nell'a.a. 2022- 2023 che raggiunge il 57%, ma emerge con maggiore evidenza il peggioramento avvenuto anche qui poiché, nel triennio precedente, si era assistito ad un trend virtuoso culminato con un tasso di superamento degli esami del 74% nell'a.a. 2021- 2022. Più analiticamente, alcuni insegnamenti hanno registrato flessioni, anche significative, del tasso di superamento degli esami e sarà necessario osservare nel tempo se si tratta di risultati episodici, ovvero se vi sono criticità che richiederanno una discussione e, per quanto sia nella competenza del Consiglio di Corso di Studi, l'adozione di interventi correttivi. Le informazioni disponibili, peraltro, non segnalano criticità particolari nel percorso degli studenti che possano rappresentare una univoca spiegazione della flessione registrata. Una possibile causa è riconducibile alle competenze iniziali degli studenti, ma sarà necessario l'approfondimento del tema.

Le informazioni raccolte sulla prova finale indicano una sostanziale continuità nel grado di selettività con cui sono premiate le tesi nella prova finale, in particolare nell'assegnazione dei punteggi più elevati. In entrambi gli a.a. 2021-2022 e 2020-2021, solo due tesi hanno ricevuto 8 punti e dieci tesi sono state premiate con 7 punti. In crescita, nelle comparazioni anno su anno, il numero di tesi che ha ottenuto punteggi da 1 a 6. La percentuale più alta di tesi si registra, con prevalente stabilità nei differenti anni accademici, tra quelle che hanno ottenuto 4 punti (27,77% nel 2021-2022), 3 punti (24,08% nell'2021-2022) e 5 punti (12,80% nel 2021-2022). Occorre in proposito considerare che il regolamento della prova finale prevede l'attribuzione di massimo 4 punti alle tesi compilative ed un punteggio superiore solo in caso di tesi sperimentali. I dati sulle prove finali non evidenziano criticità di rilievo particolare.

Aspetto critico individuato n.2023-5.1: Flessione del tasso di superamento degli esami.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: La flessione può essere associata alle inadeguate conoscenze iniziali all'accesso. Non essendoci spiegazioni legate a singoli insegnamenti, risulta opportuno un approfondimento per comprendere le principali concause della flessione rilevata.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato 2023_5.1: Flessione del tasso di superamento degli esami.

Azione correttiva: Indagine presso i docenti con gli insegnamenti a minor tasso di superamento per acquisire conoscenze in merito ai contenuti, alla modalità di verifica dell'apprendimento e alle principali difficoltà di contenuto e disciplinari emerse sugli studenti valutati

Tempistica: I docenti individuati dal consiglio di corso di studi saranno intervistati al termine della sessione d'esame successiva all'erogazione dell'insegnamento per individuare le concause e proporre eventuali correttivi. Le interviste saranno pertanto a marzo e settembre 2024

Responsabilità di attuazione: Presidente del consiglio di corso di studi, Direttore di dipartimento